

**IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI AVELLINO**

- Preso atto del documento della Giunta Nazionale dell'AIGA, datato 10 gennaio 2007, riguardante la mancata riforma del sistema previdenziale forense a seguito del recente provvedimento ministeriale che ha respinto l'aumento del contributo integrativo dal 2 al 4%;
- ritenuto che la residua manovra riformatrice licenziata dal Comitato dei Delegati della Cassa Forense rimasta in essere (prevedente in particolare l'aumento del contributo soggettivo dal 10 al 12%) risulta allo stato di inutile aggravio per tutti gli Iscritti, atteso che i Colleghi restano assoggettati ad esborsi ulteriori senza concreti risultati in prospettiva di risoluzione della prevista entrata in crisi dell'attuale sistema previdenziale degli Avvocati;
- considerato che la recente Legge Finanziaria ha ampliato i poteri normativi degli Enti previdenziali privati in tal modo consentendo nuove e più valide ipotesi di riforma del sistema pensionistico privato;

Per Questi Motivi

Delibera di invitare il Comitato dei Delegati della Cassa Forense a non ribadire ed anzi a rimeditare le iniziative di riforma compiute, mediante l'adozione di ogni provvedimento volto a modificare l'attuale sistema previdenziale sulla scorta di effettivi criteri di equità e solidarietà infragenerazionale.

Dalla Sede dell'Ordine.

Avellino, 16 gennaio 2007.

F.to Il Cons.Segretario
(Avv.Edoardo Volino)

F.to Il Presidente
(Avv.Giovanni De Lucia)